

Salernitana, la primavera di Alessandro Rosina

di Marco De Martino

SALERNO. Alessandro Rosina sta finalmente infiammando la tifoseria granata. A sprazzi, ma lo sta facendo. Lunedì è arrivato un altro gol decisivo, il settimo della sua stagione, che gli è fruttato anche un riconoscimento. La Lega di B infatti ieri l'ha premiato con il Red Bull Best nella categoria "Carisma" per la caparbietà e la classe con cui è riuscito a battere Pinsoglio. Una rete, condita anche da un'ottima prestazione, che dimostra quanto stia gradualmente migliorando il rendimento dell'ex barese. Dei sette gol siglati finora, Rosina ne ha segnati tre con quello che non è il suo piede, il destro, uno di testa, ed i restanti tre di sinistro (anche se uno, quello con il Carpi, con la complicità di un difensore avversario). Se dovesse continuare così Rosina potrebbe rappresentare il valore aggiunto della Salernitana in questo rush finale di stagione. «Faremo di tutto per raggiungere i play off», ha dichiarato Rosina durante l'inaugurazione della nuova sede del Salerno Club 2010, infiammando i tanti tifosi presenti. Ed a Vercelli Rosina potrebbe essere preferito a Imbrota e Donnarumma, ed essere così riproposto nel tridente che sarà completato da Coda e dall'ex di turno Sprocati. Dopo l'allenamento di ieri la Salernitana si ritroverà questa mattina allo stadio Arechi dove testerà le soluzioni in vista della sfida del "Piola". Detto del tridente, Bollini potrebbe operare qualche cambio negli altri due reparti. In difesa dovrebbe tornare a presidiare la corsia destra Perico, con Tuia che scalerà al centro della difesa. A centrocampo è scontato il ritorno di Minala, che rileverà Della Rocca con Ronaldo ed Odjer vicini alla riconferma, anche se Zito scalpita.